

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01038087
ESC - Ente schedatore	S56
ECP - Ente competente per tutela	S56

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
CTG - Categoria	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ ACCESSORI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Costume femminile di Gallo
OGTP - Parte componente	Fascia
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso/ parte componente
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	centa
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGM - Modalità di individuazione	dati di archivio
OGM - Modalità di individuazione	dati bibliografici

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello nella struttura complessa

4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo delle Tradizioni Popolari

LDCF - Uso museo

LDCC - Complesso di appartenenza Musei d'Arte e Scienza

LDCU - Indirizzo Piazza G. Marconi, 8

LDCM - Denominazione raccolta Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari

LDCS - Specifiche deposito costumi cassa 479

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione luogo di rilevamento

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Campania

PRVP - Provincia CE

PRVC - Comune Gallo Matese

PRD - DATI CRONOLOGICI

PRDI - Riferimento cronologico/data inizio 1910

PRDU - Data fine 1910

LAN - Note Nel 1910 il paese di Gallo faceva parte del Molise, provincia di Campobasso (v. NSC). Il costume è stato raccolto su commissione del Comitato per l'Esposizione di Roma del 1911, sulla base delle prassi e delle memorie locali.

DR - DATI DI RILEVAMENTO

DRL - Rilevatore Berner, Guglielmo

DRD - Data del rilevamento 1910

DRN - Note Il costume è stato acquistato nel 1910 per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, Mostra di Etnografia Italiana. La documentazione relativa al luogo di rilevamento e alla cronologia è contenuta nel fasc. 81 dell'Archivio Storico MUCIV-MATP, Roma.

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario 21077

INVD - Riferimento cronologico 1954 ante

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Raccolta Berner Guglielmo
COLN - Nome del collezionista	Guglielmo Berner
COLA - Data ingresso bene nella collezione	1910
COLU - Data uscita bene dalla collezione	1910

DT - CRONOLOGIA**DTN - NOTIZIA STORICA**

DTNS - Notizia (sintesi)	raccolta
DTNN - Notizia (dettaglio)	Il bene è stato raccolto nel corso del 1910 per la Mostra di Etnografia Italiana, Esposizione Internazionale di Roma del 1911.

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1910
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione/fonte	documentazione

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Fascia di lana di colore blu, lavorata ai ferri, con frangia e nappe.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>I paesi di Gallo e Letino - ora in provincia di Caserta in seguito alla ricostruzione di questa provincia nel 1945 e alla conseguente cessione di sette comuni da parte della provincia di Campobasso: Capriati a Volturno, Ciorlano, Fontegreca, Gallo, Letino, Prata Sannita, Pratella - risentono anche nei loro costumi del lungo isolamento geografico. Essi conservano comunque una certa originalità dovuta all'influenza di gruppi di origine bulgara stanziatisi nel VII secolo nel cuore del Matese, nel territorio compreso tra Sepino e Isernia, per concessione del longobardo Grimoaldo e di suo figlio Romualdo, duca di Benevento. Le incursioni saracene del XI secolo non determinarono la scomparsa di questi gruppi, che rimasero nel territorio ed espressero le loro tradizioni negli abiti dai colori vivaci, disegni geometrici, figure stilizzate. Alla veste, di lana grezza marrone, è sovrapposto un telo della stessa lana che, poggiato dietro, viene fermato sotto il grembiule, lasciando divaricare i due lembi; un altro panno di lana rettangolare blu viene poggiato sulle natiche e fermato sui fianchi lasciando liberi i lati corti, ornati di pendagli di lana. Un'altra lunga striscia di lana blu, alta circa 10 cm, gira più volte intorno al seno formando un vistoso rigonfiamento coperto da un'altra fascetta di colore verde che forma, dietro, le lunghe cocche del fazzoletto da testa. L'immagine dell'abito femminile di Gallo (ex Gallo di Prata) è riportata in una miniatura a colori su un piatto di porcellana della Real Fabbrica Ferdinanda degli anni 1785-88 e in numerose incisioni di fine '700 e inizio '800 anonime, in cui compare anche in gruppo come in quello dei costumi del Principato Citra (nel territorio di Salerno) accanto alla donna di Pozzilli (BIBR: TROMBETTA 1989, pp. 54-55 e pp. 301-302). Nel fascicolo 81 dell'Archivio Storico MUCIV-MATP dedicato a</p>

Guglielmo Berner è documentata la fitta corrispondenza da questi intrattenuta con Lamberto Loria e collaboratori tra il 1909 e il 1913. Il 22 luglio 1910 Berner scrive a Loria: "I costumi che ho pronto sono: 1) Costume da donna di Roccamandolfi (regalo); 2) Costume di donna di Valle Agricola (lire 85); 3) Costume di donna di Gallo (lire 150); 4) Costume di donna di Cusano Mutri (lire 227); 5) Costume di donna di Letino (lire 158,25); 6) Costume di uomo di Letino (lire 68)" (Archivio Storico MUCIV-MATP, fasc. 81, f. 33). Nel catalogo della Mostra di Etnografia Italiana del 1911 questo costume viene così presentato: "È uno dei costumi più caratteristici dell'Italia. La ragione per cui la stoffa predominante di questo costume è una specie di panno da frati sta, secondo la leggenda, nel fatto seguente: in tempi passati si sarebbe aperta in mezzo al paese una voragine che minacciava di inghiottirlo; e donne e uomini avrebbero fatto voto di vestirsi con lo stesso panno dei frati. Avendo poi trasgredito a tal voto, la voragine si sarebbe aperta di nuovo, richiudendosi solo quando gli abitanti tornarono all'antica consuetudine" (MOSTRA ETNOGRAFIA ITALIANA 1911, p. 64).

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia fibra animale/ lana

MTCT - Tecnica tessitura a mano

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura lunghezza

MISU - Unità di misura cm

MISM - Valore 305

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura altezza

MISU - Unità di misura cm

MISM - Valore 25

UT - UTILIZZAZIONI

UTU - DATI DI USO

UTUT - Tipo storico

UTUF - Funzione protezione/ estetico-ornamentale/ definizione di status

UTUM - Modalità di uso La lunga fascia, piegata in due nel senso della lunghezza, veniva poggiata sulle natiche e fermata sui fianchi lasciando liberi i lati corti, ornati di pendagli di lana.

UTUD - Riferimento cronologico XIX seconda metà

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Berner, Guglielmo
ACQD - Riferimento cronologico	1910
ACQL - Luogo acquisizione	Molise/ CB/ Gallo (attualmente Campania/ CE/ Gallo Matese)
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	21077 IDEA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	TROMBETTA 1989
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Trombetta Ada, Mondo contadino d'altri tempi: i costumi del Molise, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1989.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	MOSTRA ETNOGRAFIA ITALIANA 1911
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Catalogo della Mostra di Etnografia Italiana in Piazza d'Armi, Bergamo, Istituto Italiano di Arti Grafiche, 1911.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

CMPD - Anno di redazione	2011
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Peluso, Carmen
FUR - Funzionario responsabile	Guarrera, Paolo Maria

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2016
RVME - Ente/soggetto responsabile	S56
RVMN - Operatore	Vietri, Luisa

AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE

AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2016
AGGE - Ente/soggetto responsabile	S56
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Vietri, Luisa
AGGF - Funzionario responsabile	Sicurezza, Anna